

Avviso alla clientela

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 566 del 28/12/2018 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 1 del 02/01/2019 e dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio dei comuni di Zafferana Etnea, Viagrande, Trecastagni, Santa Venerina, Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Bonaccorsi, Milo, Aci Catena della provincia di Catania colpiti dal sisma del 26 dicembre 2018.

Si informa la Gentile Clientela che la Banca è disponibile ad attivare la sospensione dei mutui, ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza di cui sopra, inerente ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il territorio dei comuni di Zafferana Etnea, Viagrande, Trecastagni, Santa Venerina, Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Bonaccorsi, Milo, Aci Catena della provincia di Catania il giorno 26 dicembre 2018.

Ambito di applicazione

La misura è attivabile con riferimento a:

- * Soggetti titolari di mutui relativi agli edifici distrutti o resi inagibili, anche solo parzialmente;
- * Soggetti titolari di mutui relativi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte in edifici distrutti o resi inagibili, anche solo parzialmente;

Finanziamenti ammessi

È possibile richiedere la sospensione dei mutui ipotecari o chirografari relativi ad edifici distrutti o inagibili, ovvero relativi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, previa autocertificazione del danno subito ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di sospensione

La sospensione può essere richiesta una sola volta, fino alla ricostruzione, all'agibilità o all'abitabilità dell'immobile distrutto o inagibile ma comunque **non oltre il 27/12/2019** (ciò comporterà un allungamento della durata residua del mutuo pari al periodo di sospensione richiesto).

Sono previste due diverse modalità:

- * Sospensione dell'intera rata - nel periodo di sospensione maturano gli interessi contrattuali pattuiti, che saranno rimborsati dal cliente a partire dalla prima scadenza successiva al termine del periodo di sospensione. L'importo calcolato verrà ripartito su tutto il piano di ammortamento residuo sotto forma di quote aggiuntive alle rate già previste;
- * Sospensione della sola quota capitale - durante il periodo di sospensione sarà dovuto il regolare pagamento degli interessi, calcolati sul debito residuo del mutuo riferito alla data di sospensione.

Termini della richiesta

La facoltà di sospensione può essere esercitata entro il **10/03/2019**; la richiesta, comprensiva di autocertificazione del danno, dovrà essere presentata in forma scritta alla Dipendenza presso la quale il mutuo è in ammortamento.

Condizioni

La richiesta di sospensione non comporta l'applicazione di alcuna commissione o spesa di istruttoria ed avviene senza richiesta di garanzie aggiuntive. Restano a carico del cliente gli interessi contrattuali pattuiti che matureranno durante il periodo di sospensione.

Il conteggio degli interessi viene eseguito in base alla formula contenuta nel Documento Tecnico del Piano Famiglie (debito residuo per tasso d'interesse contrattualmente pattuito per periodo di sospensione richiesto).